Concilio di Gerusalemme

Atti degli Apostoli 15

1 Ora alcuni, venuti dalla Giudea, insegnavano ai fratelli
questa dottrina: «Se non vi fate circoncidere secondo l'uso di
Mosè, non potete esser salvi».
2 Poiché Paolo e Barnaba si opponevano risolutamente e
discutevano animatamente contro costoro, fu stabilito che
Paolo e Barnaba e alcuni altri di loro andassero a Gerusalemme
dagli apostoli e dagli anziani per tale questione. **3** Essi
dunque, scortati per un tratto dalla comunità, attraversarono
la Fenicia e la Samaria raccontando la conversione dei pagani
e suscitando grande gioia in tutti i fratelli. **4** Giunti poi a
Gerusalemme, furono ricevuti dalla Chiesa, dagli apostoli e
dagli anziani e riferirono tutto ciò che Dio aveva compiuto
per mezzo loro.
5 Ma si alzarono alcuni della setta dei farisei, che erano
diventati credenti, affermando: è necessario circonciderli e
ordinar loro di osservare la legge di Mosè.
6 Allora si riunirono gli apostoli e gli anziani per esaminare
questo problema. **7** Dopo lunga discussione, Pietro si alzò e
disse:
«Fratelli, voi sapete che già da molto tempo Dio ha fatto una
scelta fra voi, perché i pagani ascoltassero per bocca mia la
parola del vangelo e venissero alla fede. **8** E Dio, che conosce
i cuori, ha reso testimonianza in loro favore concedendo anche
a loro lo Spirito Santo, come a noi; **9** e non ha fatto nessuna
discriminazione tra noi e loro, purificandone i cuori con la
fede. **10** Or dunque, perché continuate a tentare Dio, imponendo
sul collo dei discepoli un giogo che né i nostri padri, né noi
siamo stati in grado di portare? **11** Noi crediamo che per la
grazia del Signore Gesù siamo salvati e nello stesso modo
anche loro».
12 Tutta l'assemblea tacque e stettero ad ascoltare Barnaba e

Paolo che riferivano quanti miracoli e prodigi Dio aveva
compiuto tra i pagani per mezzo loro.
13 Quand’essi ebbero finito di parlare, Giacomo
aggiunse: **14** «Fratelli, ascoltatemi. Simone ha riferito come
fin da principio Dio ha voluto scegliere tra i pagani un
popolo per consacrarlo al suo nome. **15** Con questo si accordano
le parole dei profeti, come sta scritto:
16 *Dopo queste cose ritornerò e riedificherò la tenda di*
Davide che era caduta; ne riparerò le rovine e la rialzerò,
17 *perché anche gli altri uomini cerchino il Signore e tutte*
le genti sulle quali è stato invocato il mio nome, **18** *dice il*
Signore che fa queste cose da lui conosciute dall’eternità.
19 Per questo io ritengo che non si debba importunare quelli
che si convertono a Dio tra i pagani, **20** ma solo si ordini
loro di astenersi dalle sozzure degli idoli, dalla
impudicizia, dagli animali soffocati e dal sangue. **21** Mosè
infatti, fin dai tempi antichi, ha chi lo predica in ogni
città, poiché viene letto ogni sabato nelle sinagoghe».
22 Allora gli apostoli, gli anziani e tutta la Chiesa decisero
di eleggere alcuni di loro e di inviarli ad Antiochia insieme
a Paolo e Barnaba: Giuda chiamato Barsabba e Sila, uomini
tenuti in grande considerazione tra i fratelli. **23** E
consegnarono loro la seguente lettera: «Gli apostoli e gli
anziani ai fratelli di Antiochia, di Siria e di Cilicia che
provengono dai pagani, salute! **24** Abbiamo saputo che alcuni da
parte nostra, ai quali non avevamo dato nessun incarico, sono
venuti a turbarvi con i loro discorsi sconvolgendo i vostri
animi. **25** Abbiamo perciò deciso tutti d’accordo di eleggere
alcune persone e inviarle a voi insieme ai nostri carissimi
Barnaba e Paolo, **26** uomini che hanno votato la loro vita al
nome del nostro Signore Gesù Cristo. **27** Abbiamo mandato dunque
Giuda e Sila, che vi riferiranno anch’essi queste stesse cose
a voce. **28** Abbiamo deciso, lo Spirito Santo e noi, di non
imporvi nessun altro obbligo al di fuori di queste cose
necessarie: **29** astenervi dalle carni offerte agli idoli, dal
sangue, dagli animali soffocati e dalla impudicizia. Farete
cosa buona perciò a guardarvi da queste cose. State bene».

30 Essi allora, congedatisi, discesero ad Antiochia e riunita
la comunità consegnarono la lettera. **31** Quando l’ebbero letta,
si rallegrarono per l’incoraggiamento che infondeva. **32** Giuda
e Sila, essendo anch’essi profeti, parlarono molto per
incoraggiare i fratelli e li fortificarono. **33** Dopo un certo
tempo furono congedati con auguri di pace dai fratelli, per
tornare da quelli che li avevano inviati. **34** [Ma parve bene a
Sila di rimanere qui.] **35** Paolo invece e Barnaba rimasero ad
Antiochia, insegnando e annunziando, insieme a molti altri, la
parola del Signore.
36 Dopo alcuni giorni Paolo disse a Barnaba: «Ritorniamo a far
visita ai fratelli in tutte le città nelle quali abbiamo
annunziato la parola del Signore, per vedere come
stanno». **37** Barnaba voleva prendere insieme anche Giovanni,
detto Marco, **38** ma Paolo riteneva che non si dovesse prendere
uno che si era allontanato da loro nella Panfilia e non aveva
voluto partecipare alla loro opera. **39** Il dissenso fu tale che
si separarono l’uno dall’altro; Barnaba, prendendo con sé
Marco, s’imbarcò per Cipro. **40** Paolo invece scelse Sila e
partì, raccomandato dai fratelli alla grazia del Signore.
41 E attraversando la Siria e la Cilicia, dava nuova forza
alle comunità.

LETTERA AI GALATI

Capitolo 2

L’assemblea di Gerusalemme

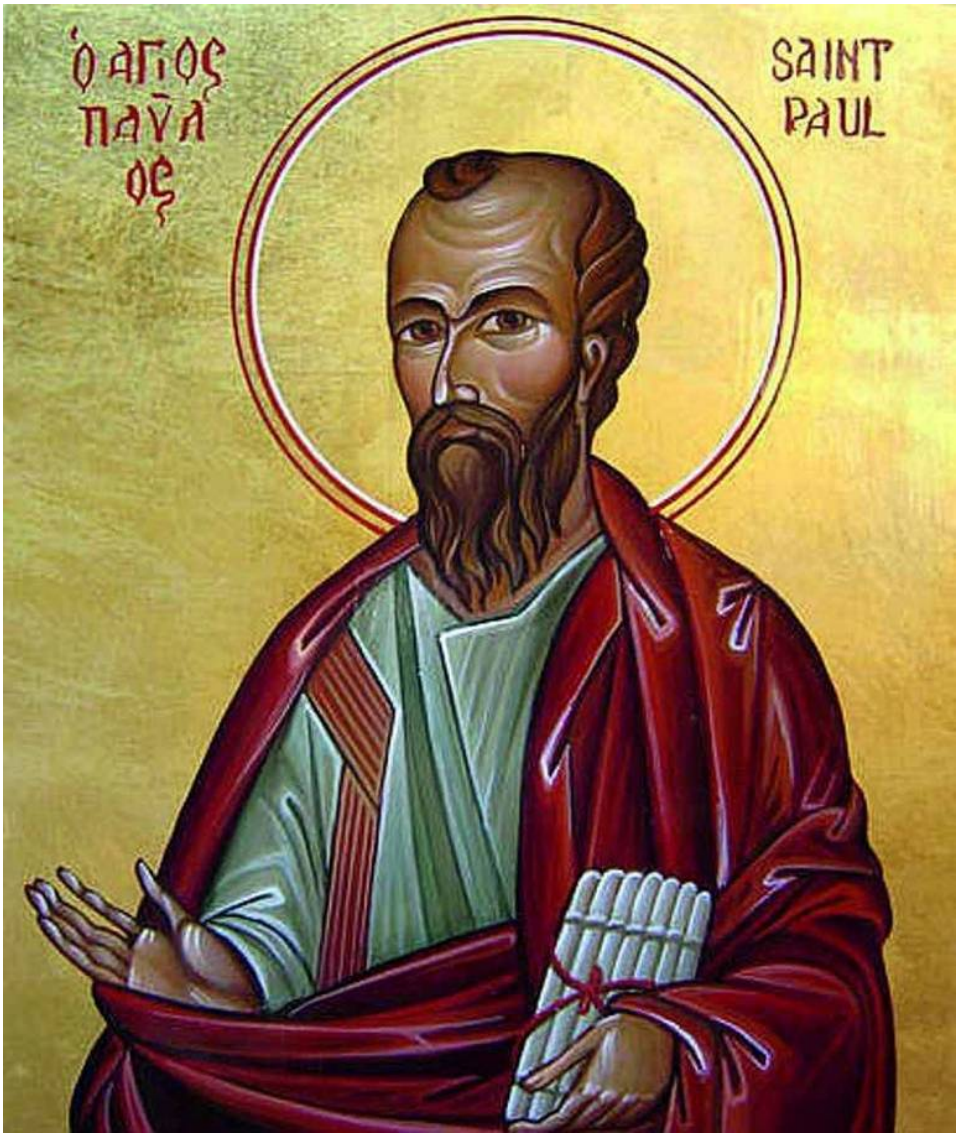
1 Dopo quattordici anni, andai di nuovo a Gerusalemme in compagnia di Barnaba, portando con me anche Tito: **2** vi andai però in seguito ad una rivelazione. Esposi loro il vangelo che io predico tra i pagani, ma lo esposi privatamente alle persone più ragguardevoli, per non trovarmi nel rischio di

correre o di aver corso invano. **3** Ora neppure Tito, che era
con me, sebbene fosse greco, fu obbligato a farsi
circoncidere. **4** E questo proprio a causa dei falsi fratelli
che si erano intromessi a spiare la libertà che abbiamo in
Cristo Gesù, allo scopo di renderci schiavi. **5** Ad essi però
non cedemmo, per riguardo, neppure un istante, perché la
verità del vangelo continuasse a rimanere salda tra di voi.

6 Da parte dunque delle persone più ragguardevoli — quali
fossero allora non m'interessa, perché Dio non bada a persona
alcuna — a me, da quelle persone ragguardevoli, non fu imposto
nulla di più. **7** Anzi, visto che a me era stato affidato il
vangelo per i non circoncisi, come a Pietro quello per i
circoncisi — **8** poiché colui che aveva agito in Pietro per
farne un apostolo dei circoncisi aveva agito anche in me per i
pagani — **9** e riconoscendo la grazia a me conferita, Giacomo,
Cefa e Giovanni, ritenuti le colonne, diedero a me e a Barnaba
la loro destra in segno di comunione, perché noi andassimo
verso i pagani ed essi verso i circoncisi. **10** Soltanto ci
pregarono di ricordarci dei poveri: ciò che mi sono proprio
preoccupato di fare.

Pietro e Paolo ad Antiochia

11 Ma quando Cefa venne ad Antiochia, mi opposi a lui a viso
aperto perché evidentemente aveva torto. **12** Infatti, prima che
giungessero alcuni da parte di Giacomo, egli prendeva cibo
insieme ai pagani; ma dopo la loro venuta, cominciò a evitarli
e a tenersi in disparte, per timore dei circoncisi. **13** E anche
gli altri Giudei lo imitarono nella simulazione, al punto che
anche Barnaba si lasciò attirare nella loro ipocrisia. **14** Ora
quando vidi che non si comportavano rettamente secondo la
verità del vangelo, dissi a Cefa in presenza di tutti: «Se tu,
che sei Giudeo, vivi come i pagani e non alla maniera dei
Giudei, come puoi costringere i pagani a vivere alla maniera
dei Giudei?


Ο ΑΓΙΟΣ
ΠΑΥΛΟΣ
SAINT
PAUL